

Spett.le
DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
AUSL IMOLA

RICHIESTA DI PARERE PREVENTIVO IGIENICO-SANITARIO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A.....NATO/A A.....() IL

RESIDENTE IN VIA..... N.....

N° PARTITA IVA COD.FISCALE.....

N. TELEFONO (FISSO/CELLULARE).....

IN QUALITA' DI :

- PROPRIETARIO
- LOCATARIO IN POSSESSO DI REGOLARE CONTRATTO DI AFFITTO
- TECNICO PROGETTISTA INCARICATO
- TITOLARE DI ATTIVITA'

Consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione procedente (art. 76 D.P.R. 445/2000), verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia, informato che il trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di Legge

CHIEDE

PARERE PREVENTIVO relativamente a (1):.....

SITO A.....IN VIA.....N°.....

DICHIARA AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL TARIFFARIO REGIONALE CHE IL PRESENTE PARERE VIENE RICHIESTO PER:

- PRESENTAZIONE DI TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO PRESSO IL COMUNE DI.....
- ALTRI USI PROPRI CONSENTITI

Allega alla domanda i seguenti documenti in duplice copia :

- PLANIMETRIA DEI LOCALI QUOTATA (SCALA MINIMA 1:100) CON PROSPETTI E SEZIONI;
- TABELLA CON INDICI ILLUMINANTI/VENTILANTI DEI SINGOLI LOCALI ;
- LAY OUT DELL' ATTIVITA' ;
- RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

N.B. :

- Per gli insediamenti produttivi la documentazione da presentare è quella riportata nell'allegato 1
- Per le attività a significativo impatto sull'ambiente e sulla salute di cui alla Delibera RER 447/98 (Allegato 2) occorre allegare il parere del Distretto territoriale ARPA

.....li

FIRMA

(1) Indicare tipologia di costruzione /tipologia di attività

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PRATICA ASSEGNATA A..... IL.....

ALLEGATO (1) DOCUMENTAZIONE

- 1) Relazione tecnica illustrativa degli interventi che si intendono realizzare;
- 2) Elaborati grafici riportanti:
 - **Progetto:**
 - piante (minimo scala 1:200), prospetti e sezioni.
Gli elaborati grafici dovranno contenere la destinazione d'uso dei locali, la superficie, l'indicazione dei rapporti illuminanti e ventilanti, **i prospetti e le sezioni quotate in base alla complessità dell'edificio;**
 - Se trattasi di interventi su fabbricati esistenti:**
 - **stato di fatto concessionato con relativa destinazione d'uso ;**
 - tavola colorata con evidenziati gli interventi
 - **In entrambi i casi :**
 - planimetria in scala appropriata riportante la destinazione d'uso e la tipologia delle eventuali infrastrutture (scuole, case di riposo, ospedali, elettrodotti, stazioni radio-televisive ecc.) presenti nelle vicinanze dell'insediamento per un raggio minimo di 200 m ;
per attività zootecniche il raggio minimo deve essere esteso a 600 m
- 3) **Scheda Informativa Regionale** debitamente compilata in ogni sua parte ed integrata con:
 - relazione tecnica descrittiva del ciclo produttivo;
 - lay-out indicante la ipotizzata distribuzione delle macchine e degli impianti;
 - relazione illustrativa sull'impianto/i di riscaldamento, di condizionamento e raffrescamento indicante, tra l'altro, le caratteristiche termiche, igrometriche, di qualità e movimento dell'aria;
 - relazione illustrativa di impianto/i di aspirazione localizzata comprensiva delle caratteristiche tecniche (volumi di aria interessati, reintegro, ricircolo);
 - valutazione sull'esposizione a rumore degli addetti, redatta ai sensi della vigente normativa di settore , relativa al fabbricato dove viene svolta attualmente l'attività (limitatamente per aziende con significative emissioni rumorose: es. carpenterie metalliche, falegnamerie, fonderie);
 - relazione tecnica sulle misure di prevenzione incendi con identificazione e valutazione di:
 - n° delle vie di uscita e lunghezza dei percorsi per raggiungerle;
 - larghezza delle scale e delle uscite per le attività non soggette a CPI.
 - Rischio chimico
- 4) **Relazione di impatto acustico**, quando la tipologia dell'attività rientra nell'elenco riportato nel protocollo ARPA - DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

ALLEGATO 2

ATTIVITA' CON OBBLIGO DI PARERE AUSL - ARPA

(Articolo 33 Legge Regionale n°31/02 e Delibera Regionale n°477/95)

FUNZIONE TERZIARIA
Cinema, teatri, centri congressuali polivalenti, locali per lo spettacolo, locali per il ballo, musei, biblioteche;
uffici, servizi sociali, culturali e ricreativi di quartiere, centri civici, uffici comunali decentrati, attrezzature per lo spettacolo, sedi per mostre ed esposizioni, sedi di organizzazioni e centri culturali, ricreativi, per il tempo libero, sale per incontri, sale di ritrovo, sedi di organizzazioni e di organismi partecipativi <u>solo per superfici oggetto di intervento superiori a mq. 300</u>
Escluso Edifici per il culto e opere parrocchiali, istituti religiosi.
Asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie inferiori, scuole speciali, scuole medie superiori, scuole di specializzazione, scuole professionali e istituti sperimentali di ricerca, università nonché tutte le attività rivolte alla formazione comprese quelle all'interno di strutture per il culto.
Tutte le attività sanitarie e socio-assistenziali soggette ad autorizzazione sanitaria (L.R. n. 34/98 e relative Deliberazioni Consiliari), esercitate in edifici sia pubblici che privati (es. ospedali, cliniche, poliambulatori, studi odontoiatrici, servizi per gli anziani, per i portatori di handicap, day hospital, case di riposo, laboratori per analisi cliniche, centri di riabilitazione, centri sanitari specializzati)
Laboratori analisi chimiche e cliniche
Strutture di vendita medio-piccole, ovvero esercizi e centri commerciali alimentari e non alimentari con superficie lorda comprensiva di servizi, depositi etc. superiore a mq. 400; strutture di vendita medio-grandi, ovvero esercizi e centri commerciali alimentari e non alimentari con superficie di vendita complessiva superiore a 1.500 mq, comprese le attività delle gallerie commerciali.
Attività di distribuzione pubblica di carburanti di qualunque tipo.
Tutte le attività volte al recupero e al riciclo (autoveicoli, materiali ferrosi, vetro, carta, ecc.) ,
Artigianato di servizio limitatamente a: assistenza meccanica, gommisti, carrozzieri, elettrauto, carburatoristi, autolavaggi e altre attività a servizio dell'auto; lavanderie e attività similari .

C - FUNZIONE PRODUTTIVA

Attività artigianali e industriali quali:

falegnamerie (matrici ARPA rifiuti, emissioni e rumore),

lavorazioni metalmeccaniche (matrici ARPA scarichi, rifiuti, emissioni e rumore),

tipografie, litografie, serigrafie, eliografie (matrici ARPA scarichi, rifiuti, emissioni e rumore),

lavorazione materie plastiche (matrici ARPA scarichi, emissioni e rumore),

verniciature (matrici ARPA scarichi, rifiuti, emissioni e rumore),

galvanotecniche (matrici ARPA scarichi, rifiuti, emissioni e rumore),

produzione, confezionamento e deposito di prodotti chimici, (matrici ARPA scarichi, rifiuti, emissioni e rumore) .

Attività agroindustriali

Macelli

D - FUNZIONE AGRICOLA

Attività connesse alla conduzione agricola aziendale (o interaziendale) :

. fabbricati di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agricoli e di origine animale;

. stalle (approvazione relativa alle concimaie e alla concimazione di competenza della Provincia);

. spazi dedicati alle attività agrituristiche .

Escluso

Attività connesse alla conduzione agricola aziendale (o interaziendale) :

abitazioni agricole;

fabbricati di servizio;

infrastrutture tecniche e di difesa del suolo e dell'ambiente;

attività aziendali che operino per commessa o per noleggio in connessione con le attività produttive agricole delle zone circostanti;

colture aziendali in serra.

E - FUNZIONE RICETTIVA

Attività finalizzate al soggiorno temporaneo stabilmente esercitate in edifici opportunamente attrezzati (alberghi, pensioni, locande, hotel, ostelli, case per ferie, studentati).

Attività finalizzate al soggiorno temporaneo di persone non residenti stabilmente nel territorio comunale esercitate in complessi attrezzati per la sosta e il soggiorno degli stessi provvisti di tenda o altro mezzo di pernottamento e soggiorno autonomo (caravan, camper, bungalow e simili) .

Ulteriori interventi soggetti a parere:

impianti di stoccaggio liquami e/o di depurazione di acque reflue ;

impianti di stoccaggio, trattamento e/o smaltimento rifiuti;

centri di deposito e/o vendita di presidi sanitari e/o gas tossici, depositi di sostanze e preparati pericolosi (riferimento: DPR 24.05.1988 n°215 in attuazione di direttive CEE) ;